



ROMA CAPITALE

Protocollo RC n. 4017/11

Deliberazione n. 3

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA

Anno 2012

VERBALE N. 2

Seduta Pubblica del 16 gennaio 2012

Presidenza: POMARICI

L'anno duemiladodici, il giorno di lunedì sedici del mese di gennaio, alle ore 16,05, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunata l'Assemblea Capitolina in seduta pubblica, previa trasmissione degli avvisi per le ore 16 dello stesso giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi avvisi.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale, dott. Luigi MAGGIO.

Assume la presidenza dell'Assemblea Capitolina il Presidente Marco POMARICI, il quale dichiara aperta la seduta.

(O M I S S I S)

Alla ripresa dei lavori – sono le ore 16,55 – il Presidente dispone che si proceda al terzo appello.

Eseguito l'appello, il Presidente comunica che sono presenti i sottoriportati n. 30 Consiglieri:

Aiuti Fernando, Angelini Roberto, Berruti Maurizio, Cantiani Roberto, Cassone Ugo, Cianciulli Valerio, Ciardi Giuseppe, De Micheli Francesco, De Priamo Andrea, Di Cosimo Marco, Gazzellone Antonio, Gramazio Luca, Guidi Federico, Masino Giorgio Stefano, Mennuni Lavinia, Mollicone Federico, Naccari Domenico, Orsi Francesco, Piccolo Samuele, Pomarici Marco, Quarzo Giovanni, Rocca Federico, Santori Fabrizio, Todini Ludovico Maria, Tomaselli Edmondo, Torre Antonino, Tredicine Giordano, Vannini Scatoli Alessandro, Vigna Salvatore e Voltaggio Paolo.

Assenti l'on. Sindaco Giovanni Alemanno e i seguenti Consiglieri:

Alzetta Andrea, Azuni Maria Gemma, Belfronte Rocco, Bianconi Patrizio, Casciani Gilberto, Cirinnà Monica, Cochi Alessandro, Coratti Mirko, De Luca Athos, De Luca Pasquale, Ferrari Alfredo, Fioretti Pierluigi, La Fortuna Giuseppe, Marroni Umberto, Masini Paolo, Nanni Dario, Onorato Alessandro, Ozzimo Daniele, Panecaldo Fabrizio, Pelonzi Antongiulio, Policastro Maurizio, Quadrana Gianluca, Rossin Dario, Rutelli Francesco, Siclari Marco, Smedile Francesco, Stampete Antonio, Storace Francesco, Valeriani Massimiliano e Zambelli Gianfranco.

Il PRESIDENTE constata che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento, i Consiglieri Aggiunti Godoy Sanchez Madisson Bladimir e Kuzyk Tetyana.

Partecipa altresì alla seduta, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, l'Assessore Corsini Marco.

(O M I S S I S)

Il PRESIDENTE pone quindi in votazione, con procedimento elettronico, la 50^a proposta nel sottoriportato testo risultante dall'accoglimento dell'emendamento:

50^a Proposta (Dec. G.C. del 20 aprile 2011 n. 40)

Adozione variante di PRG di Roma Capitale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 19, c. 3, del D.P.R. n. 327/2001 e dell'art. 50 bis della L.R.L. n. 38/1999, per il "Raddoppio della tratta Montebello-Sacrofano-Riano" della Ferrovia Regionale Roma-Civita Castellana-Viterbo.

Premesso che nell'ambito degli interventi nel settore dei trasporti di massa, finanziati ai sensi della legge 26 febbraio 1992 n. 211, art. 10, ed inseriti nell'Accordo di Programma sottoscritto il 20 dicembre 2002 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Lazio, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 281/1997, è ricompreso l'ammodernamento della Ferrovia Regionale Roma-Civita Castellana-Viterbo;

Che in particolare il succitato intervento rientra negli obiettivi della Giunta Regionale in materia di trasporti approvati con le "Linee guida del Piano Regionale della Mobilità, dei Trasporti e della Logistica" di cui alla deliberazione Giunta Regionale n. 358 del 29 maggio 2007;

Che, nell'ambito dell'ammodernamento della Ferrovia Regionale Roma-Viterbo, il tratto urbano della ferrovia da Piazzale Flaminio alla Stazione di Montebello è stato recentemente oggetto di una serie di interventi di ammodernamento e potenziamento, finanziati dal Ministero dei Trasporti con fondi di cui alla legge n. 910/1986, tra i quali il raddoppio con alcune varianti di tracciato della tratta Prima Porta-Montebello e la realizzazione della nuova stazione di Montebello che costituisce l'attestamento della tratta urbana e la porta alla tratta extraurbana a semplice binario Montebello-Civita Castellana-Viterbo;

Che l'intervento oggetto del presente provvedimento costituisce la naturale prosecuzione dell'intervento sopra ricordato e, con analoghe impostazioni progettuali, prevede il raddoppio delle successive tratte della ferrovia da Montebello a Sacrofano (per circa 4,350 km.) e da Sacrofano a Riano (circa 6,100 km.);

Che la Regione Lazio Territorio – Direzione Regionale Trasporti – ha affidato la progettazione di tale opera alla Soc. Met.Ro. S.p.A. in qualità di "Esercente", giusta delega operata con determinazione della Direzione Regionale Trasporti n. B5170 del 21 dicembre 2006;

Che le opere e gli interventi nella tratta della linea ferroviaria che va dalla Stazione di Montebello (Progr. 1 – km. 0.00) al confine del territorio di Roma Capitale (Progr. 195 – km. 6.757,70), ricadono nel Municipio Roma XX e interessano un ambito territoriale caratterizzato da insediamenti "sparsi" prevalentemente destinati ad attività produttive e/o agricole situate a ridosso della Via Flaminia;

Che le opere ed infrastrutture per l'ammodernamento e il potenziamento della Ferrovia ex-concessa Roma-Viterbo nella tratta extraurbana consistono principalmente in:

- eliminazione totale dei passaggi a livello esistenti mediante la realizzazione di opportune opere d'arte (sottovia o cavalcavia) e di adeguata viabilità locale alternativa;
- incremento del raggio minimo delle curve a 200 m.;
- correzione del tracciato laddove, per eccessiva tortuosità, non risultasse possibile intervenire con semplici incrementi del valore dei raggi di curvatura;
- miglioramento generale delle caratteristiche plano-altimetriche;
- realizzazione del secondo binario generalmente in affiancamento all'esistente;

Che tale opera contribuisce a migliorare i servizi extraurbani favorendo la velocità e la sicurezza della circolazione ferroviaria e, con l'eliminazione dei passaggi a livello, decongestiona contemporaneamente il traffico veicolare e favorisce le comunicazioni dirette tra il centro di Roma e l'alto Lazio;

Che la Regione Lazio – Direzione Regionale Trasporti – Trasporto Pubblico Locale Ferroviario ad Impianti Fissi ha convocato apposita Conferenza di Servizi, tenutasi, ai sensi dell'art. 14 ter della L. n. 241/1990 e s.m.i., nelle sessioni del 6 novembre 2008, 19 dicembre 2008 e 27 marzo 2009, per il recepimento dei pareri necessari alla realizzazione dell'intervento di "Raddoppio della Tratta Montebello-Riano" della Ferrovia Regionale Roma-Civitavecchia Viterbo;

Che con nota prot. n. 153562 del 6 agosto 2009 l'Area Valutazione Impatto Ambientale della Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli, ha confermato il parere già espresso, con precedente nota n. 105554 del 17 giugno 2008 sulla verifica di assoggettabilità a VIA ritenendo il progetto "escludibile dalla procedura di VIA in quanto le varianti progettuali non rientrano nei casi di variante sostanziale ai fini dell'impatto ambientale";

Che la Regione Lazio Dipartimento Territorio – Direzione Regionale Territorio ed Urbanistica ha espresso parere favorevole con nota prot. n. 174547/2008 in data 10 novembre 2008 sotto il profilo paesaggistico e ambientale, riservandosi di esprimere quello urbanistico dopo l'invio della documentazione completa e delle deliberazioni di adozione delle varianti di PRG da parte della Assemblea Capitolina e del Comune di Riano;

Che con nota della Direzione Regionale Trasporti prot. n. 177287 D2/2E/12 del 16 settembre 2009, acquisita al Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica con n. 17497 del 30 settembre 2009, il responsabile del procedimento ha redatto il verbale di chiusura della Conferenza di Servizi iniziata il 6 novembre 2008;

Che con determinazione n. B4327 del 29 settembre 2009 il Direttore Regionale Trasporti del Dipartimento Territorio ha concluso positivamente la Conferenza di Servizi, approvando, in linea tecnica, il progetto definitivo "Raddoppio della Tratta Montebello-Riano" della Ferrovia Regionale Roma-Civita Castellana-Viterbo;

Che il progetto definitivo dell'opera, approvato in linea tecnica dalla Conferenza di Servizi, è costituito dai seguenti elaborati progettuali, acquisiti al Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica con prot. n. 3714 del 22 febbraio 2010:

Relazione Generale CAT. RV 001	Elaborato DO00
Studio Impatto ambientale – Relazione tecnica generale	Elaborato DO02
Studio Impatto ambientale – Planimetria Generale della tratta	Elaborato DO03
Studio Impatto ambientale – Nota integrativa	Elaborato DO04
Valutazione Impatto ambientale – Relazione Generale	Elaborato DO05

Planimetria Stato di Fatto	Tavola 1	Elaborato FE01
Planimetria Stato di Fatto	Tavola 2	Elaborato FE02
Planimetria e profilo di Progetto	Tavola 1	Elaborato FE09
Planimetria e profilo di Progetto	Tavola 2	Elaborato FE10
Planimetria e profilo di Progetto	Tavola 3	Elaborato FE11
Planimetria e profilo di Progetto	Tavola 4	Elaborato FE12
Planimetria e profilo di Progetto	Tavola 5	Elaborato FE13
Planimetria e profilo di Progetto	Tavola 6	Elaborato FE14
Planimetria e profilo di Progetto	Tavola 7	Elaborato FE15
Planimetria e profilo di Progetto	Tavola 8	Elaborato FE16
OP 1 Cavalcaferrovia – Planimetria e tracciamento		Elaborato 0101
OP 2 Sottovia – Planimetria, tracciamento profilo		Elaborato 0201
OP 3 Sottovia – Planimetria, tracciamenti e profili		Elaborato 0301
OP 4 Sottovia – Planimetria e tracciamento		Elaborato 0401
Piano particellare degli espropri e asservimenti – Tavola 1		Elaborato ES01
Piano particellare degli espropri e asservimenti – Tavola 2		Elaborato ES02
Piano particellare degli espropri e asservimenti – Tavola 3		Elaborato ES03
Piano particellare degli espropri e asservimenti – Tavola 4		Elaborato ES04
Piano particellare degli espropri e asservimenti – Tavola 4		Elaborato ES05

Che la Soc. Met.Ro. S.p.A. in qualità di “Esercente”, giusta delega determinazione della Direzione Regionale Trasporti n. B5170 del 21 dicembre 2006, ha provveduto a dare avviso di avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all’esproprio ai soggetti risultanti proprietari, secondo i registri catastali, dei terreni interessati dal nuovo tracciato ferroviario, ai sensi dell’art. 11 del D.P.R. n. 327/2001, mediante pubblicazione su un quotidiano a diffusione nazionale (Il Sole 24 Ore) in data 12 novembre 2007, sul sito internet della Regione Lazio dal 12 novembre 2007 al 5 dicembre 2007 e con affissione all’Albo Pretorio del Comune di Roma e del Comune di Riano dal 12 novembre 2007 al 4 dicembre 2007;

Che Met.Ro. S.p.A. è confluita in ATAC S.p.A., e quest’ultima, con nota acquisita al Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica con prot. n. 2525 dell’8 febbraio 2010, ha comunicato che, a seguito della pubblicazione dell’avviso di avvio del procedimento per l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, relativamente alle aree interne a Roma Capitale, non sono pervenute osservazioni entro i termini di legge;

Che, successivamente alla scadenza dei termini di legge di cui all’art. 11 del D.P.R. n. 327/2001, sono pervenute a Met.Ro. S.p.A. n. 2 osservazioni presentate dai proprietari delle aree da espropriare e sono state controdette dal responsabile del procedimento, come risulta nel Verbale di procedura espropriativa, allegato alla sopracitata nota di ATAC S.p.A. prot. n. 2525 dell’8 febbraio 2010;

Che le aree interessate dal tracciato della linea ferroviaria, che ricadono nel territorio di Roma Capitale, presentano le seguenti destinazioni di PRG, approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 18 del 18 febbraio 2008, in:

- “Sistema dei servizi e delle infrastrutture” con destinazione “Ferrovie nazionali, metropolitane e in concessione”;
- “Sistema Ambientale” in minima parte con destinazione a “Parchi istituiti” e per la maggior parte con destinazione “Aree agricole”;

come di seguito meglio specificato:

1. dalla Prog. km. 0 alla Prog. Km. 0+555,102;
 - a) aree incluse nel Sistema ambientale – PARCHI con destinazione a Parchi istituiti;

- b) aree incluse nel Sistema dei servizi e delle infrastrutture con destinazione:
 - Ferrovie nazionali, metropolitane e in concessione, aree di rispetto;
- 2. dalla Prog. km. 0+555,102 alla Prog. km. 1+236,77;
 - a) aree incluse nel Sistema ambientale – AGRO ROMANO con destinazione aree agricole;
 - b) aree incluse nel Sistema dei servizi e delle infrastrutture con destinazione:
 - Ferrovie nazionali, metropolitane e in concessione, aree di rispetto;
- 3. dalla Prog. km. 1+236,77 alla Prog. km. 2+310;
 - a) aree incluse nel Sistema ambientale – PARCHI con destinazione a Parchi istituiti;
 - b) aree incluse nel Sistema ambientale – AGRO ROMANO con destinazione aree agricole;
 - c) aree incluse nel Sistema dei servizi e delle infrastrutture con destinazione:
 - Ferrovie nazionali, metropolitane e in concessione, aree di rispetto;
- 4. dalla Prog. km. 2+310 alla Prog. km. 4+178. Stazione Sacrofano;
 - a) aree incluse nel Sistema ambientale – PARCHI con destinazione a Parchi istituiti;
 - b) aree incluse nel Sistema ambientale – AGRO ROMANO con destinazione aree agricole;
 - c) aree incluse nel Sistema dei servizi e delle infrastrutture con destinazione:
 - Ferrovie nazionali, metropolitane e in concessione, aree di rispetto;
- 5. dalla Prog. km. 4+178 alla Prog. km. 6+757,70;
 - a) aree incluse nel Sistema ambientale – AGRO ROMANO con destinazione aree agricole;
 - b) aree incluse nel Sistema dei servizi e delle infrastrutture con destinazione:
 - Ferrovie nazionali, metropolitane e in concessione, aree di rispetto;

Che per la realizzazione degli interventi suddetti si rende, pertanto, necessaria un'apposita variante urbanistica, ai sensi dell'art. 19, c. 3, del D.P.R. n. 327/2001, al fine di adeguare le previsioni di PRG al nuovo tracciato della linea ferroviaria ed in particolare:

1. le aree dei punti 1a), 3a), 4):
 - da aree incluse nel Sistema ambientale con destinazione a Parchi istituiti
 - a aree incluse nel Sistema dei servizi e delle infrastrutture con destinazione:
 - parte a “Ferrovie nazionali, metropolitane e in concessione”, aree di rispetto;
 - parte a “Strade”;
 - parte a “Verde pubblico e servizi pubblici di livello locale”;
2. le aree dei punti 2a), 3b), 4b), 5a):
 - da aree incluse nel Sistema ambientale con destinazione aree agricole
 - a aree incluse nel Sistema dei servizi e delle infrastrutture con destinazione:
 - parte a “Ferrovie nazionali, metropolitane e in concessione”, aree di rispetto;
 - parte a “Strade”;
 - parte a “Verde pubblico e servizi pubblici di livello locale”;

Che le aree interessate dal raddoppio della linea ferroviaria sono interessate dalle tutele della Rete Ecologica (art. 72 delle NTA del PRG) e nello specifico ricadono in minima parte all'interno della Componente Primaria A e la restante parte a ridosso del perimetro di delimitazione della stessa e pertanto, si rende necessario adeguare la Struttura della "Rete Ecologica" al tracciato della linea ferroviaria modificata;

Che, pertanto, è necessario procedere all'adozione della variante urbanistica delle aree interessate dall'intervento, ai sensi del combinato disposto dell'art. 19, c. 3 del D.P.R. n. 327/2001 e dell'art. 50 bis della L.R.L. n. 38/1999, ed a tal fine la U.O. Città Consolidata del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica ha predisposto tavole di variante di PRG vigente come di seguito riportate ed allegate al presente provvedimento quale sua parte integrante per il territorio di Roma Capitale:

Tavola 1 – Relazione Tecnica Urbanistica;

Tavola 2 – Stralcio del PRG sc. 1:10.000;

Tavola 3 – Variante di PRG sc. 1:10.000;

Tavola 4 – Stralcio Rete Ecologica;

Che con determinazione dirigenziale del Dirigente della U.O. Città Consolidata del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica, repertorio n. 86 del 16 febbraio 2011, è stato attestato che le aree interessate dalla variante nel territorio di Roma Capitale non sono gravate da usi civici;

Considerato che il progetto per la realizzazione del "Raddoppio della tratta Montebello-Sacrofano-Riano" rientra negli obiettivi della Giunta Regionale in materia di trasporti approvati con le "Linee guida del Piano Regionale della Mobilità, dei Trasporti e della Logistica" di cui alla deliberazione Giunta Regionale n. 358 del 29 maggio 2007 ed è finanziato con fondi di cui alla legge 26 febbraio 1992 n. 211, art. 10, del CIPE n. 138/2000, del CIPE n. 35/2005 e del Bilancio Regionale;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Visto l'art. 24 dello Statuto Comunale;

Visti gli elaborati di variante di PRG vigente di Roma Capitale e la Relazione Tecnica-Urbanistica;

Visti i verbali delle sessioni della Conferenza di Servizi del 6 novembre 2008, del 19 dicembre 2008 e del 27 marzo 2009;

Vista la determinazione dirigenziale n. B4327 del 29 settembre 2009 del Direttore Regionale Trasporti del Dipartimento Territorio, in atti allegata;

Che in data 11 marzo 2011 il Dirigente della U.O. Città Consolidata del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica – Direzione Pianificazione del Territorio – ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Dirigente

F.to: R. Botta";

Preso atto che in data 11 marzo 2011 il Direttore del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica ha attestato, ai sensi dell'art. 29, c. 1, lett. h) e i) del Regolamento Uffici e Servizi, come da dichiarazione in atti, la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte di natura economico-finanziaria o di impatto sulla funzione dipartimentale che essa comporta.

Il Direttore

F.to: E. Stravato;

Che sul testo originario della proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all'art. 97 del T.U. della legge sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000;

Che la proposta, in data 2 maggio 2011, è stata trasmessa, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento del Decentramento Amministrativo, al Municipio XX per l'espressione del parere da parte del relativo Consiglio;

Che il Consiglio del Municipio XX, con deliberazione in atti, ha espresso parere favorevole;

Che la Commissione VIII, in data 14 giugno 2011, ha espresso parere favorevole;

Visto il parere favorevole del Dirigente responsabile del Servizio, espresso, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L., in ordine all'emendamento approvato;

L'ASSEMBLEA CAPITOLINA

delibera:

- di adottare la Variante di Piano Regolatore Generale di Roma Capitale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 19, c. 3, del D.P.R. n. 327/2001 e dell'art. 50 bis della L.R.L. n. 38/1999 per il "Raddoppio della tratta Montebello-Sacrofano-Riano" della Ferrovia Regionale Roma-Civita Castellana-Viterbo, così come risulta dai seguenti elaborati di variante:

Tavola 1 – Relazione Tecnica Urbanistica;

Tavola 2 – Stralcio del PRG sc. 1:10.000;

Tavola 3 – Variante di PRG sc. 1:10.000;

Tavola 4 – Stralcio Rete Ecologica;

- di verificare i valori di inquinamento acustico adottando, in caso di superamento dei valori limite previsti dalle tabelle B e C allegate al D.P.C.M. 14 novembre 1997, tutti i necessari accorgimenti costruttivi volti alla mitigazione dell'impatto ambientale, tenendo conto in particolare degli edifici adiacenti alla tratta.

Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, il Presidente, con l'assistenza dei Segretari, dichiara che la proposta risulta approvata con 43 voti favorevoli e l'astensione del Consigliere De Luca Pasquale.

Hanno partecipato alla votazione i seguenti Consiglieri:

Aiuti, Angelini, Berruti, Bianconi, Cantiani, Casciani, Cianciulli, Ciardi, Cirinnà, Cochi, Coratti, De Luca P., De Micheli, De Priamo, Di Cosimo, Fioretti, Gazzellone, Gramazio, Guidi, La Fortuna, Masino, Mennuni, Mollicone, Nanni, Panecaldo, Policastro, Pomarici, Quadrana, Quarzo, Rocca, Rossin, Rutelli, Santori, Siclari, Stampete, Storace, Todini, Tomaselli, Tredicine, Valeriani, Vannini Scatoli, Vigna, Voltaggio e Zambelli.

La presente deliberazione assume il n. 3.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
M. POMARICI

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
L. MAGGIO

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dall'Assemblea Capitolina nella seduta
del **16 gennaio 2012**.

Dal Campidoglio, li

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....